

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n. 23 del 18 9 16
(mese) (anno)

intestata al-Sig. EDILINDUSTRIE LA PORTA "G"
 alla Ditta

per 1 ☒ la nuova costruzione di un fabbricato 1 ☒ residenziale
 2 ☐ l'ampliamento 2 ☐ non residenziale

di m³ 5496
(compreso l'intervallo)

VIA COVETTA - VENEZIA
(via, piazza, ecc.)

Timbro del
Comune

Firma del compilatore

Data

1/3/76



COMUNE DI CARRARA

Proc. N. 19.05/Sum Alleg. N. _____

Risposta a N. _____

Carrara, 19.12.979

del _____

OGGETTO: Parere visita preventiva.

All'UFFICIO URBANISTICA - S E D E -
e p.c. Al TITOLARE DELLA LICENZA

Si certifica che la nuova costruzione sita
in Avenza pad. G di cui è titola-
re il Sig. Edilindustrie S.N.C.
risponde ai requisiti voluti dalle vigenti
disposizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti
di cui all'articolo 5 della licenza edilizia
con riserva di controllare: Aspiratore cucina.
2° aereazione riscaldamento .


L'UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghini)



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 20 febbraio 1980

costruzione

abitazione

OGGETTO: fabbricato ad uso

~~commerciale~~ **fabbr. "G"**

~~ampliamento~~

~~industriale~~

in via di P.E.R.P. loc. Avenza sul terreno distinto in Catasto al
mapp. 7566 Fog. 67 proprietà BILINI INDUSTRIA PORTA

i lavori sono stati autorizzati con ~~scat.~~ ^{lic.} Edilizia n° 23 del 10/2/1976

sono stati iniziati il 24/2/1976

sono stati coperti il 12/5/1977

sono stati ultimati il 28/5/1979

in conformità alla ~~Concessione~~ ^{licenza} Edilizia;

la costruzione si compone di vani 51 + 27 accessori uso abitazione ai piani
1°, 2° e 3°; n° 14 accessori al P.T. ad uso diversi; n° 2 vani scala.

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV. FF. ☒ ☐ ;

Visto il collaudo delle opere in c.a. come da lettera del G.C. n° 3153 del 28/12/

Visto il controllo dell'impianto termico da parte dell'A.N.C.C. come da doc.
n° 11 del 111 ;

~~Vista la dichiarazione congiunta del progettista, costruttore e direttore dei~~
~~lavori ai sensi dell'art. 111 della Legge n° 373 del 30/4/1976;~~

Vista la lettera liberatoria dell'Ufficio Tecnico (Sezione opere igieniche),
si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denuncia all'Ufficiale
Sanitario, all' Ufficio del Registro ed all' Ufficio del Catasto.

Il Tecnico Accertatore

L'Ingegnere Capo

L'Arch. Capo Sez. Urbanistica

Il Sindaco

N. 2447 REG. TRIBUNALE PISTOIA
N. 71358 G.C.I.A.A. DI PISTOIA
N. 31248-09 MATRICOLA A. N. C.
N. 00106010473 PARTITA I.V.A.

"EDILINDUSTRIELAPORTA" S. N. C.

SEDE LEGALE:

51016 - MONTECATINI TERME
VIA DANIELE MANIN, 3
TEL. (0572) 70.198 - 70.796 - 71.633

Montecatini Terme, lì 10 marzo 1980

SPETT/LE COMUNE DI CARRARA
- UFFICIO TECNICO
54033 CARRARA

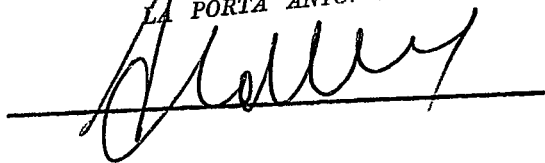
Il sottoscritto Antonio La Porta in qualità di Amministratore della Impresa Edile "EDILINDUSTRIELAPORTA" Snc costruttrice del Condominio posto in Carrara-Avenza (PEEP)
Via Campo d'Appio 128 - 42.-

S I I M P E G N A

con la presente, non appena la stagione lo acconsentirà, di porre in opera la semina del verde nelle aiuole di pertinenza i fabbricati.

In fede.

EDILINDUSTRIELAPORTA
AMMINISTRATORE
LA PORTA ANTONIO



"EDILINDUSTRIELAPORTA" S. N. C.

SEDE LEGALE:

51016 - MONTECATINI TERME
VIA DANIELE MANIN, 3
TEL. (0572) 70.198 - 70.796 - 71.633

Montecatini Terme, lì 10 marzo 1980

Spett./le COMUNE DI CARRARA
- Ufficio Tecnico
54033 Carrara

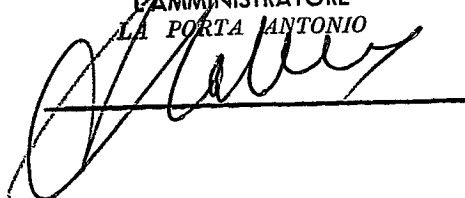
La sottoscritta impresa "EDILINDUSTRIELAPORTA" Snc
titolare delle Licenze Edilizie n° 20,21,22,23 del 18/2/77
relative alla costruzione di n. 48 alloggi in Carrara-Aven-
za

D I C H I A R A

di aver presentato i progetti di allaccio alla fognatura Co-
munale ed ha pagato i relativi contributi come da ricevuta
in Ns. possesso e allegata in fotocopia.

In fede

EDILINDUSTRIELAPORTA
AMMINISTRATORE
LA PORTA ANTONIO



COMUNE DI CARRARA
TESORERIA COMUNALE
(CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE)

Codice Fiscale n. 0007945045

N. 1445-5 LUG. 1979

Esercizio 197.....

Il sottoscritto Tesoriere Comunale ha ricevuto dal

Sig. EDIL INDUSTRIE "LA PORTA"

la somma di L. Novemilioniottantunomila760 +

L. 9.081.760

come da reversale di cassa N. 1674

per contributo allacciamento fognature

L. 9.081.760 +

Tesoreria Esattoria Comunale di Carrara
(Cassa di Risparmio di Firenze)
Il Cassiere

Carrara, 5.7.79

COMUNE DI CARRARA
TESORERIA COMUNALE
(CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE)

Codice Fiscale n. 0007945045

N. 1452

Esercizio 197.....

Il sottoscritto Tesoriere Comunale ha ricevuto dal

Sig. EDILINDUSTRIA "LA PORTA"

la somma di L. Duecentomila

L. 200.000 +

come da reversale di cassa N. 1684

per cont. allacciamento fognatura ad

integrazione versamento del 5.7.79

no 1445 -

L. 200.000 +

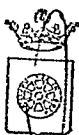
Tesoreria Esattoria Comunale di Carrara
(Cassa di Risparmio di Firenze)
Il Cassiere

Carrara, 6.7.79

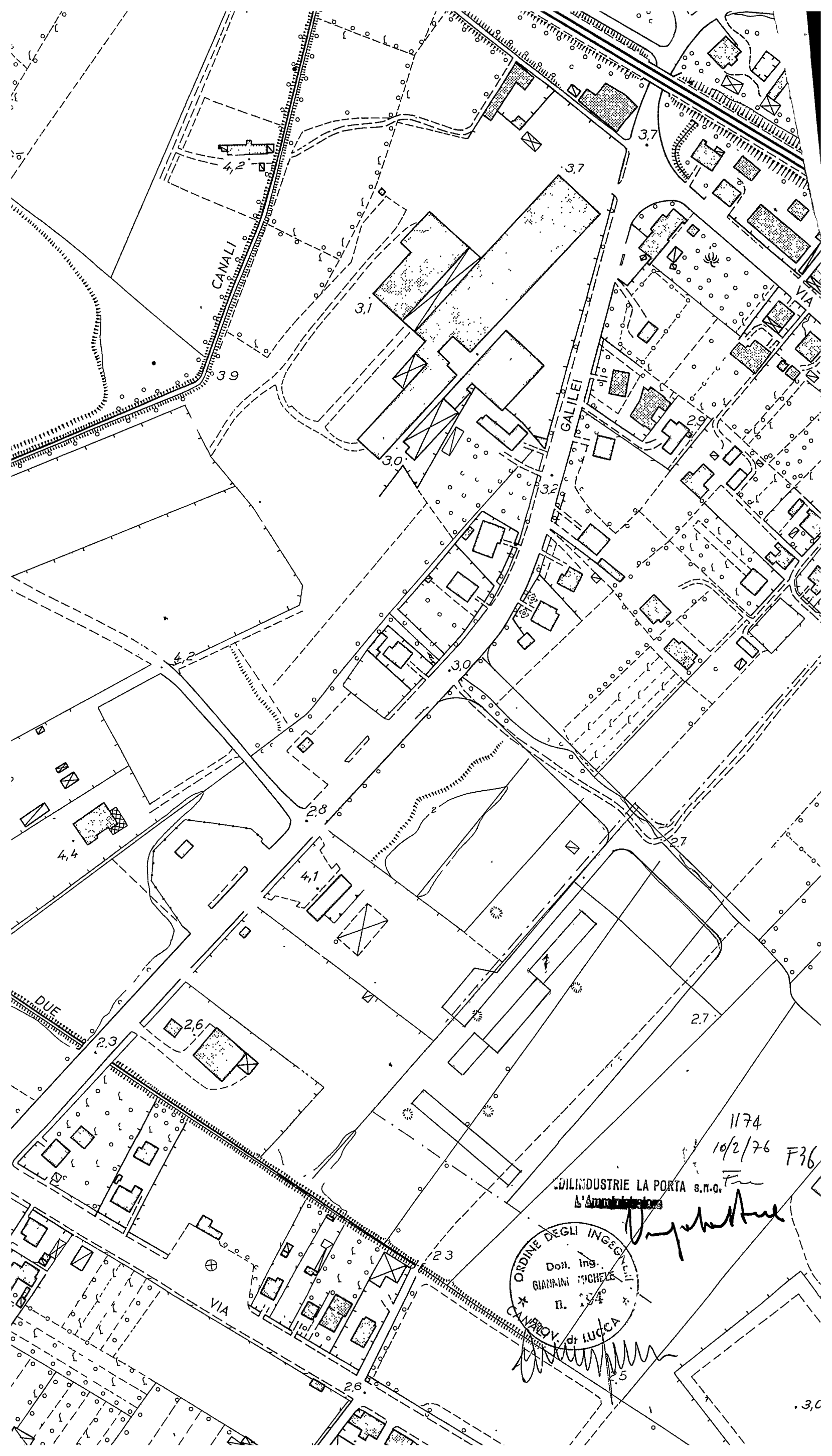




IL SINDACO



IL SINDACO



1174
10/2/76 F36

INDUSTRIE LA PORTA S.N.C.
L'Amministratore

ORDINE DEGLI INGEGNERI
Dott. Ing.
GIANNI TUCHELE
N. 134
CANTONIERE DI LUCCA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di PROV. di
Località
Via
Ditta proprietaria
.....
.....
Domicilio
Genere della costruzione
Destinazione
Data

FIRMA DEL DICHIARANTE

Qualità del dichiarante (1)
EDILINDUSTRIE LA PORTA S.p.A.
L'Amministratore

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

-----ooOoo-----

Prot. n. 387

Massa 12. febbraio 1976

OGGETTO: Fabbricato indicato con lettera "G" - Via Govetta.

Spett. Ditta EDILINDUSTRIE la Porta - Via D. Manin n.3 - Montecatini Terme

Al Comune di - CARRARA

Ing. Giannini Michele - Via del Fosso n.193 - L U C A

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) I locali nei quali viene utilizzato il gas per uso domestico devono essere areati direttamente dall'esterno;
- 2) Le colonne metalliche montanti del gas devono avere totale sviluppo esternamente al fabbricato;
- 3) I contatori del gas devono essere ubicati in corrispondenza delle scale o di altro ambiente areato direttamente dall'esterno;
- 4) Le tubazioni nei brevi tratti in cui attraversano la muratura devono:
 - essere sostenute e disposte in senso orizzontale;
 - essere contenute in una guaina metallica aperta verso l'esterno e chiusa ermeticamente verso l'interno;
- 5) Nella esecuzione dei lavori deve essere rispettato quanto stabilito dal D.M. 7/6/1973, pubblicato nella G.U. n.203 del 7/8/1973, concernente l'approvazione e pubblicazione delle tabelle di cui alla Legge 6/12/1971 n.1083 sulle norme per la sicurezza del gas combustibile con particolare riferimento a quanto previsto per le canne fumarie e relativo collegamento alla caldaia e per lo scarico;

Visto che i singoli appartamenti saranno dotati di riscaldamento indipendente a gas di rete, occorre rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettera "B" e qualora la centralina superi le 30 mila kcal/h, occorre anche rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettera "A".

Nel caso invece l'intero fabbricato sarà fornita di impianto di riscaldamento centralizzato, sarà necessario presentare a questo Ufficio il progetto per la prescritta approvazione.-



IL COMANDANTE

(Dr. Ing. S. Gianni)

[Handwritten signature]



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico ^{SI}
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di *tubi di polivinile*

.....
e convogliate in *impianto di depurazione*

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta ^{NO}; a W.C. con cassetta di cacciata ^{SI}
le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. *1.50 con fistelle di polietilene*
I..... W.C. sarà/saranno areat..... direttamente *con finestre*

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.;
in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di
con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Semplice di deposizione e perfetta comune

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto *SI* con serbatoi che alimentano anche la cucina

SI non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana *SI* I bidoni provvisoriamente verranno

sistemati *all'esterno*

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *SI*

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; i vani del piano terra sono rialzati dal

piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

Il vespaio è rialzato da terra mt. 2,60

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato; del piano terra *2,60*; dell'ammezzato

dei piani intermedi *2,80*; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. *30* una alzata di cm. *16,5* Le scale saranno areate ed il-

luminare direttamente *SI* ed interrotte da pianerottoli *SI*

4) - Le pareti esterne saranno intonacate *e l'intonaco*

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate

con piovane sicura

6) - Sarà fatto lo stenditoio

NO

7) - La casa sarà soffittata

SI

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

NO

9) - La copertura sarà eseguita in

solite isolate ed impermeabili rete

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

SI

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

SI

G) — FUMI E VAPORI

1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria SI e di canna fumaria SI delle seguenti dimensioni 12 x 12 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1 oltre il culmine del tetto e terminerà con comignolo

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 100 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....
.....

d) - per scaldabagno:

elettrico

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto



IL TECNICO

[Signature]

IL PROPRIETARIO

EDILINDUSTRIE LA PORTA s.n.c.

L'Amministratore

[Signature]